



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO

- che con sentenza n. 6073/2013 il Consiglio di Stato, Sezione Sesta, si è definitivamente pronunciato sull'appello (r.g. numero 4558/2013) accogliendo il ricorso proposto da Ren Elisa, Martignago Federica, Trento Gabriele, Zanardo Andrea, Menini Luca contro il Ministero della salute, il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, il Ministero dell'economia e delle finanze, l'Università degli Studi di Padova per la riforma della sentenza breve del T.A.R. Veneto – Venezia: Sezione Terza n. 00452/2013 concernente silenzio serbato in ordine alla determinazione del numero dei laureati ammissibili alle scuole di specializzazione post laurea;
- che con la suddetta sentenza il Consiglio di Stato ha ordinato al Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca e con il Ministero dell'economia e delle finanze di assumere le determinazioni di cui agli articoli 8 della legge 29 dicembre 2000, n. 401, e 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 entro il termine di 90 giorni, dalla data di comunicazione della presente decisione, nominando contestualmente, in caso di persistente ulteriore inadempimento, Commissario *ad acta* il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri o suo delegato, affinché provveda a dare integrale esecuzione del giudicato predetto nel successivo termine di novanta giorni;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota n. USG2401 – P.2.1.6 del 16 maggio 2014 ha delegato il Dott. Massimiliano Cosenza quale Commissario *ad acta* per l'esecuzione della predetta sentenza;

VISTA l'istanza con la quale il legale dei ricorrenti ha formalmente chiesto l'intervento del Commissario *ad acta*, a causa del mancato adempimento da parte delle Amministrazioni statali intimata, entro il termine di novanta giorni stabilito dal Consiglio di Stato, in sede di giudizio di ottemperanza;

VISTO il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368 recante "Attuazione della direttiva 93/16/CE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CE" ed in particolare le disposizioni dell'articolo 35, che:

- al comma 1, prevede che: "Con cadenza triennale ed entro il 30 aprile del terzo anno, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto delle relative esigenze sanitarie e sulla base di una approfondita analisi della situazione occupazionale, individuano il fabbisogno dei medici specialisti da formare comunicandolo al Ministero della sanità e dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica. Entro il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

30 giugno del terzo anno il Ministro della sanità, di concerto con il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, determina il numero globale degli specialisti da formare annualmente, per ciascuna tipologia di specializzazione, tenuto conto dell'obiettivo di migliorare progressivamente la corrispondenza tra il numero degli studenti ammessi a frequentare i corsi di laurea in medicina e chirurgia e quello dei medici ammessi alla formazione specialistica, nonché del quadro epidemiologico, dei flussi previsti per i pensionamenti e delle esigenze di programmazione delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano con riferimento alle attività del Servizio sanitario nazionale”;

- al comma 2, stabilisce che: *“In relazione al decreto di cui al comma 1, il Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, acquisito il parere del Ministro della sanità, determina il numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata ai sensi dell'articolo 43, tenuto conto della capacità ricettiva e del volume assistenziale delle strutture sanitarie inserite nella rete formativa della scuola stessa”;*

VISTA la legge 29 dicembre 2000, n. 401, recante “Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario” ed in particolare l'articolo 8 che al comma 1 prevede che: *“Il numero di laureati appartenenti alle categorie dei veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi iscrivibili alle scuole di specializzazione post-laurea è determinato ogni tre anni secondo le medesime modalità previste per i medici dall'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, ferma restando la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste”;*

CONSIDERATO che al fine di provvedere all'esecuzione della sentenza si sono tenuti numerosi incontri tra il Commissario ed i responsabili dei Dicasteri interessati, incontri ai quali hanno fatto seguito numerose note, tra le quali:

- nota del Commissario, prot. CSR 0002227 P-4.23.2.14 del 4 giugno 2014, con la quale è stata richiesta copia della documentazione ed elementi informativi necessari all'espletamento dell'incarico rispettivamente al Capo di Gabinetto del Ministro della salute, del Ministro dell'istruzione, università e ricerca, e del Ministro dell'economia e delle finanze;
- nota, DGPROF 0031657-P del 10 giugno 2014, del Ministero della salute;
- nota del Commissario, prot. CSR 0002562 P-4.23.2.14 del 25 giugno 2014, a riscontro della nota trasmessa dal Dicastero della Salute, prot. DGPROF 0031657-P del 10 giugno 2014, con la quale è stato richiesto, rispettivamente al Capo di Gabinetto del Ministro dell'istruzione, università e ricerca e dell'economia e finanze, di fornire utili elementi per quanto di competenza, al fine di poter ottemperare alle disposizioni della sentenza di cui trattasi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

- nota MIUR.AOODPFSR.REGISTRO UFFICIALE 0000443 del 6 marzo 2015 del Ministero dell'Istruzione università e ricerca;

VISTA l'ordinanza n. 1263 dell'11 marzo 2015 del Consiglio di Stato, Sezione Sesta, con la quale, non essendo ancora definita la procedura, si invita il Commissario a concludere il procedimento anche attraverso la convocazione di una "conferenza di servizi" affinché provveda all'adozione dell'atto finale;

CONSIDERATO che, in ossequio alle disposizioni dell'ordinanza n. 1263 dell'11 marzo 2015, il Commissario ha provveduto alla convocazione di cinque Conferenze di servizi e che le considerazioni espresse dai rappresentanti delle Amministrazioni in Conferenza di servizi, sono riportate nei verbali delle sedute, di seguito indicate, che formano parte integrante del presente atto:

- Seduta del 13 aprile 2015, convocata con nota prot.CSR0001387 P-4.23.2.14 del 25 marzo 2015 – il cui verbale è stato trasmesso con nota prot.CSR0002079 P-4.23.2.14 del 6 maggio 2015 (All.1)
- Seduta del 5 maggio 2015, convocata con nota prot.CSR0001798 P-4.23.2.14 del 21 aprile 2015 – il cui verbale è stato trasmesso con nota prot.CSR0002199 P-4.23.2.14 del 12 maggio 2015 (All.2)
- Seduta del 12 maggio 2015 convocata con nota prot.CSR0002033 P-4.23.2.14 del 5 maggio 2015 – il cui verbale è stato trasmesso con nota prot.CSR0002599 P-4.23.2.14 del 10 giugno 2015 (All.3)
- Seduta del 20 maggio 2015 convocata con nota prot.CSR0002198 P-4.23.2.14 del 12 maggio 2015 - il cui verbale è stato trasmesso con nota prot.CSR0002600 P-4.23.2.14 del 10 giugno 2015 (All.4)
- Seduta del 9 giugno 2015 convocata con nota prot.CSR0002359 P-4.23.2.14 del 22 maggio 2015 - il cui verbale è stato trasmesso con nota prot.CSR0002601 P-4.23.2.14 del 10 giugno 2015 (All.5)

CONSIDERATO che nel corso delle predette Conferenze di servizi è emerso:

- di ottemperare alla citata sentenza n. 6073/2013 del Consiglio di Stato, Sezione Sesta, procedendo alla determinazione del fabbisogno di specialisti da formare per tipologia di specializzazione in attuazione delle disposizioni dell'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, limitando la rilevazione del contingente da formare per tipologie di specializzazioni alla sola regione Veneto;
- che l'applicazione dell'articolo 8 della legge 29 dicembre 2000 n. 401, nella parte in cui fa riferimento alla ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste, ha, fra le altre implicazioni, anche quella di imporre, per salvaguardare i saldi di finanza pubblica una limitazione alle possibilità formative degli aspiranti ai corsi;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONSIDERATO che la Conferenza dei Servizi ha ritenuto di dare esecuzione, nei limiti e alle condizioni di cui al presente provvedimento, garantendo priorità all'accesso ai corsi da parte degli aspiranti specializzandi escludendo il riconoscimento di una borsa di studio, in ragione del fatto che la Sentenza fa comunque salva ogni valutazione di merito da parte delle Amministrazioni statali coinvolte;

VISTA la nota DGPROF 0019323-P del 13 aprile 2015, con la quale il Ministero della salute ha richiesto alla regione Veneto la rilevazione del fabbisogno per il Servizio sanitario regionale di specialisti Biologi, Chimici e Fisici da formare per il triennio accademico 2014/2017 con le relative tipologie di specializzazioni di interesse;

VISTA la nota DGPROF 0022911-P-04/05/2015, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso al Commissario ad acta e alle altre Amministrazioni interessate, i dati comunicati dalla regione Veneto relativi al proprio fabbisogno concernente le predette professioni per il triennio accademico 2014/2017 per singole specializzazioni;

CONSIDERATO che nella Conferenza di servizi del 12 maggio 2015 è stato condiviso di procedere all'adozione di un provvedimento a firma del Commissario ad acta che sostituisce, il decreto interministeriale di cui al comma 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, relativo alla determinazione del contingente globale di specialisti da formare per tipologia di specializzazione, e conseguentemente il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui al comma 2 del citato articolo 35, relativo alla determinazione del numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata, ciò al fine di consentire l'attivazione delle scuole di specializzazione e conseguentemente consentire alle Università di Padova e Verona di emanare il bando per l'ammissione alle stesse;

CONSIDERATO altresì che la sopra citata sentenza ha disposto che le spese di lite relative al doppio grado di giudizio possono essere interamente compensate tra le parti, per la particolarità della fattispecie;

DATO ATTO che alla liquidazione delle spese legali e del compenso del Commissario *ad acta* si provvederà con successivo decreto;

RITENUTO pertanto di dover procedere

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente confermate per costituire parte integrante e sostanziale del presente atto, di dar seguito alla Sentenza n. 6073/2013 nei termini indicati



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Art. 1

Determinazione del contingente globale di specialisti biologi, chimici e fisici da formare per tipologia di specializzazione (art. 35, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368) relativamente alla regione Veneto.

1. Per l'anno accademico 2014/15 il numero globale degli specialisti biologi, fisici e chimici da formare per la regione Veneto è di 10 unità per i biologi, 1 unità per i chimici e 3 unità per i fisici, determinati per ciascuna specializzazione così come indicato nell'allegata Tabella 1), parte integrante del presente decreto.

Art. 2

Determinazione del numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata (art. 35, comma 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368) nella regione Veneto.

1. Per l'anno accademico 2014/2015, tenuto conto di quanto previsto al precedente articolo 1, il numero di laureati non medici iscrivibili alle scuole di specializzazione accreditate di area sanitaria in Biochimica clinica, in Microbiologia e virologia, in Genetica medica, in Patologia clinica, in Statistica sanitaria e biometria, in Scienza dell'alimentazione e in Fisica medica, in fase di riordino, delle Università di Padova e di Verona, con sede nella Regione Veneto, è stabilito nella tabella che segue:

Scuola di Specializzazione	Ateneo Sede Amministrativa	Ateneo Sede Aggregata	Numero di laureati non medici da ammettere		
			Biologi	Chimici	Fisici
Biochimica clinica	Padova	Verona	3	1	
Microbiologia e Virologia	Padova	Verona	2		
Genetica medica	Padova	Verona	1		
Patologia clinica	Padova	Verona	4		
Fisica Medica	Padova	-			3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Copia del presente provvedimento, verrà trasmessa, nel suo testo integrale all'Università degli Studi di Padova, al Ministero della salute, al Ministero dell'istruzione, università e ricerca, al Ministero dell'economia e delle finanze, al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dott. Claudio De Vincenti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla Corte dei Conti, al Consiglio di Stato – Sezione Sesta, alle parti ricorrenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al competente giudice amministrativo nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla legale conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi) dalla legale conoscenza.

Il Commissario *ad acta*

Dott. Massimiliano Cosenza



Presidenza del Consiglio dei Ministri

TABELLA 1
SPECIALISTI BIOLOGI, CHIMICI e FISICI DA FORMARE F PER L'ANNO ACCADEMICO 2014-2015

BIOLOGI SPECIALISTI

Specializzazioni	a.a 2014/2015
1 Biochimica Clinica	3
2 Microbiologia e virologia	2
3 Genetica medica	1
4 Patologia clinica	4
5 Statistica sanitaria e biometria	
TOTALE BIOLOGI	10

CHIMICI SPECIALISTI

Specializzazioni	a.a 2014/2015
1 Biochimica Clinica	1
2 Patologia clinica	
3 Scienza dell'alimentazione	
4 Statistica sanitaria e biometria	
TOTALE CHIMICI	1

FISICI SPECIALISTI

Specializzazioni	a.a 2014/2015
1 Fisica medica	3
2 Statistica sanitaria e biometria	
TOTALE FISICI	3



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della conferenza di servizi avente ad oggetto "Esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 6073/2013 Ren Elisa ed altri c/Ministero della Salute ed altri".

Il giorno 13 aprile 2015 alle ore 11.15 in via della Stamperia 8, Roma, presso la sede del Ministero degli Affari Regionali, a seguito della lettera di convocazione prot.n. CSR 0001387 del 25 marzo 2015, sono convenuti alla conferenza dei servizi:

- la dott.ssa Ugenti Rossana in rappresentanza del Ministero della salute,
- la dott.ssa Luisa De Paola in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

Risultano assenti:

- Ministero dell'economia e finanze
- Università degli Studi di Padova
- Avv. Sciacca.

Il dott. Massimiliano Cosenza, in qualità di commissario ad acta, assume la presidenza ed affida alla dott.ssa Maria Corizzo le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara di aver ricevuto le seguenti deleghe che vengono allegate al presente verbale lettera A)

- Ministero della salute, delega prot.n. 0003240-P- 8 aprile 2015, dott.ssa Ugenti Rossana
- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e-mail 13 aprile 2015, dott. Mario Ali, dott.ssa Luisa De Paola.

Il Presidente introduce quindi la discussione sull'argomento in oggetto, richiamando l'ordinanza n. 1263 dell'11 marzo della Sesta Sessione del Consiglio di Stato, invita pertanto i rappresentanti dei dicasteri a rappresentare la propria posizione, in ordine al tema in questione, funzionale a trovare una soluzione, nel più breve tempo possibile, al fine di ottemperare al dispositivo della sentenza in oggetto relativa ai ricorrenti Ren, Martignago, Trento, Zanardo, Menini (laureati in biologia, chimica e fisica).

Interviene il Ministero della Salute che concorda con quanto affermato dal Presidente, circa la necessità di dare esecuzione alla sentenza focalizzando l'attenzione sui ricorrenti.

[Handwritten signatures and initials]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Evidenzia inoltre che, in merito, si sono tenuti numerosi incontri funzionali alla condivisione di un percorso, tra le tante ipotesi prospettate richiama la predisposizione di una bozza di articolato da inserire nella legge di stabilità per il finanziamento delle specializzazioni non mediche, in merito alla quale si è registrato il parere non favorevole del Ministero dell'economia e finanze.

Dichiara altresì che il 2 aprile u.s. ha trasmesso al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca le tabelle relative al fabbisogno sia dei medici specialisti da formare sia degli specialisti "non medici", così come individuato dalle Regioni e dalle Province autonome di Trento e Bolzano, e sollecita in proposito un riscontro da parte del dicastero, in modo da poter proseguire nell'iter ai fini dell'acquisizione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni entro il 30 aprile p.v., come previsto dalla norma.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel richiamare i contenuti della propria nota prot.n. 443 del 6.03.2015 nonché della sentenza, ha sottolineato che quest'ultima impone di dare attuazione all'articolo 35 del decreto legislativo 368 del 17 agosto 1999 e cioè che, al pari di come accade per il fabbisogno dei medici per i quali il numero globale del fabbisogno da formare è determinato "per ciascuna tipologia di specializzazione", è indispensabile che anche per il fabbisogno delle figure professionali dei non medici, esso venga determinato dal Ministero della Salute nello stesso modo (per ciascuna delle tipologie di specializzazione di interesse del Servizio Sanitario). Per tale ragione il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in merito alla nota relativa alla rilevazione del fabbisogno trasmessa il 2 aprile dal Ministero della Salute, ha sottolineato la necessità che la stessa sia integrata da parte del Sistema Sanitario con la indicazione anche delle tipologie di specializzazione di interesse.

Il Ministero della Salute alla luce delle considerazioni emerse, fa presente che, per quanto riguarda l'individuazione delle tipologie di specializzazione per gli specialisti "non medici", questo aspetto potrà essere affrontato in sede di Conferenza Stato-Regioni nel momento in cui si discuterà dell'Accordo sul fabbisogno, cui si riferiscono le tabelle sopra richiamate. Ad ogni modo, tenuto conto della necessità di adempiere alla sentenza Elisa Ren ed altri, ritiene necessario procedere intanto alla individuazione per la Regione Veneto, oltre al fabbisogno degli specialisti "non medici" da formare, di cui sono già disponibili i dati, anche delle tipologie di specializzazione. Si impegna, quindi, a contattare tempestivamente la Regione Veneto al fine di acquisire tali ulteriori dati.

ME
R



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel richiamare nuovamente i contenuti sia della sentenza n.6073/2013 sia dell'art. 35 del decreto legislativo n. 368/1999, ritiene che la limitazione della suddetta rilevazione delle tipologie di specializzazioni in oggetto alla sola regione Veneto si configurerebbe come una attuazione solo parziale della sentenza Elisa Ren ed altri. Ciò in quanto il richiamo, contenuto nell'art. 35 del decreto legislativo n.368/1999, alla determinazione del fabbisogno di specialisti da formare per tipologia di scuola è, a ben vedere, riferito al fabbisogno "globale" e, pertanto, all'intero territorio nazionale.

Ulteriore aspetto oggetto di confronto ha riguardato il tema delle risorse, il Presidente ha proposto il rinvio alla prossima riunione, stante l'assenza del Ministero dell'economia e finanze.

Il Presidente alla luce delle considerazioni emerse e del percorso prospettato ha proposto di aggiornare i lavori al 5 maggio alle ore 15.00, rinviando alla prossima riunione la fissazione del termine massimo entro cui pervenire alla decisione conclusiva.

Alle ore 13.00 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Presidente

Il Segretario

Ministero della Salute	
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della conferenza di servizi avente ad oggetto "Esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 6073/2013 Ren Elisa ed altri c/Ministero della Salute ed altri".

Il giorno 5 maggio 2015 alle ore 15.00 in via della Stamperia 8, Roma, presso la sede del Ministero degli Affari Regionali, a seguito della lettera di convocazione prot.n. CSR 0001798 del 21 aprile 2015, sono convenuti alla conferenza dei servizi:

- la dott.ssa Ugenti Rossana in rappresentanza del Ministero della salute,
- la dott.ssa Luisa Antonella De Paola in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca,
- la dott.ssa Valentina Tucci in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Risultano assenti:

- Ministero dell'economia e finanze
- Università degli Studi di Padova
- Avv. Sciacca.

Il dott. Massimiliano Cosenza, in qualità di commissario ad acta, assume la presidenza ed affida alla dott.ssa Maria Corizzo le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara di aver ricevuto le seguenti deleghe che vengono allegate al presente verbale (lettera A)

- Ministero della salute, delega prot.n. 0003933-P- 4 maggio 2015, dott.ssa Ugenti Rossana
- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e-mail 5 maggio 2015, dott.ssa Luisa Antonella De Paola
- Presidenza Consiglio dei Ministri, delega prot.n. USG 0002479 P-3.1.6 del 24 aprile 2015, dott.ssa Valentina Tucci.

Il Presidente introduce quindi la discussione sull'argomento in oggetto, evidenziando che il Ministero della Salute, con nota prot.n. DGPROF 0022911-P-04/05/2015, in esito a quanto concordato nella seduta della Conferenza dei Servizi tenutasi lo scorso 13 aprile ha trasmesso la nota inviata dalla Regione Veneto relativa alla rilevazione del fabbisogno per il Servizio sanitario regionale di specialisti Biologi, Chimici e Fisici da formare per il triennio accademico 2014/2017 con le relative tipologie di specializzazioni di interesse.

Handwritten signatures and initials at the bottom left of the page.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Interviene il Presidente che sottolinea la necessità di dare esecuzione alla sentenza focalizzando l'attenzione sui ricorrenti, ipotesi condivisa dal Ministero della Salute e sulla quale si concorda, comunque, un approfondimento di merito con i rispettivi Uffici Legislativi.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nel richiamare nuovamente i contenuti sia della sentenza n.6073/2013, dell'art.35 del decreto legislativo n. 368/1999 sia di quanto già evidenziato in occasione della precedente riunione del 13 aprile u.s., ritiene che la rilevazione del contingente da formare per tipologie di specializzazioni limitata alla sola regione Veneto appare una attuazione solo parziale della Sentenza Elisa Ren + altri. Ciò in quanto il richiamo, contenuto nell'art.35 del decreto legislativo n.368/1999, alla determinazione del fabbisogno di specialisti da formare per tipologia di specializzazione è riferito al fabbisogno "globale" e, pertanto, all'intero territorio nazionale.

A seguito di ampio ed articolato dibattito i presenti convengono sul condividere un provvedimento a firma del Commissario ad acta che sostituisca nella sostanza il decreto interministeriale di cui al c. 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 368/99 e conseguentemente il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui al comma 2, relativo alla determinazione del numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione.

Ulteriore tema affrontato ha riguardato le risorse, ciò in ragione della eventualità di prevedere l'attribuzione di una borsa di studio, in ottemperanza alle disposizioni dell'articolo 8 della legge n. 401/00. In proposito a seguito di ampio dibattito si è ritenuta percorribile, anche alla luce di quanto previsto all'art.8 della L. n.401/2000 nella parte in cui espressamente dispone che resta ferma << [...] la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste>>, l'ipotesi di prevedere delle borse di studio del valore di 100 euro annui, tenuto conto dei maggiori fabbisogni del Sistema Sanitario di Medici specialisti e del fatto che la sentenza del Consiglio di Stato ha stabilito che "resta comunque salva ogni valutazione di merito da parte della Amministrazione". Il tema è comunque aperto stante l'assenza del Ministero dell'economia e finanze.

Il Presidente alla luce delle considerazioni emerse e del percorso prospettato ha proposto di aggiornare i lavori al 12 maggio alle ore 11.30, rinviando alla prossima riunione la fissazione del termine massimo entro cui pervenire alla decisione conclusiva.

Handwritten signatures and initials at the bottom left of the page.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Alle ore 17.30 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Presidente

Il Segretario

Ministero della Salute	
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	
Presidenza Consiglio dei Ministri	



All. 3

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della conferenza di servizi avente ad oggetto "Esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 6073/2013 Ren Elisa ed altri c/Ministero della Salute ed altri".

Il giorno 12 maggio 2015 alle ore 11.30 in via della Stamperia 8, Roma, presso la sede del Ministero degli Affari Regionali, a seguito della lettera di convocazione prot.n. CSR 0002033 del 5 maggio 2015, sono convenuti alla conferenza dei servizi:

- la dott.ssa Ugenti Rossana in rappresentanza del Ministero della salute,
- la dott.ssa Luisa Antonella De Paola in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca,
- la dott.ssa Valentina Tucci in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- la dott.ssa Mariella De Masellis in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze.

Risultano assenti:

- Università degli Studi di Padova
- Avv. Sciacca.

Il dott. Massimiliano Cosenza, in qualità di commissario ad acta, assume la presidenza ed affida alla dott.ssa Maria Corizzo le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara di aver ricevuto le seguenti deleghe che vengono allegate al presente verbale lettera A)

- Ministero della salute, delega prot.n. 0003933-P- 4 maggio 2015, dott.ssa Ugenti Rossana
- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e-mail 12 maggio 2015, dott.ssa Luisa Antonella De Paola
- Presidenza Consiglio dei Ministri, delega prot.n. USG 0002961 P- 4.2.5 del 12 maggio 2015, dott.ssa Valentina Tucci
- Ministero dell'economia e finanze, dott.ssa Mariella De Masellis

Il Presidente introduce quindi la discussione sull'argomento in oggetto, richiamando quanto ad oggi emerso: ottemperare alla sentenza focalizzando l'attenzione sui ricorrenti, procedere alla determinazione del contingente globale di specialisti da formare ripartito per tipologia di specializzazione in attuazione delle disposizioni dell'articolo dell'art.35 del decreto legislativo n. 368/1999, limitando la rilevazione del contingente da formare per tipologie di specializzazioni alla sola regione Veneto e relativamente ai soli professionisti interessati (biologi, chimici e fisici), condividere un provvedimento a firma del Commissario che sostituisca, nella sostanza, il decreto interministeriale di cui al c. 1 dell'articolo 35 del decreto legislativo 368/99, relativo alla

[Handwritten signatures and initials]



Presidenza del Consiglio dei Ministri

determinazione del contingente globale di specialisti da formare per tipologia di specializzazione, e conseguentemente il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di cui al comma 2 del medesimo art.35, relativo alla determinazione del numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata, ciò al fine di consentire l'attivazione delle scuole di specializzazione e, conseguentemente, consentire alle Università di Padova e Verona di emanare il bando per l'ammissione alle stesse.

Il Ministero della Salute evidenzia che nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 7 maggio u.s. è stato sancito l'"Accordo per la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2014/2017 e del fabbisogno di specialisti di cui all'articolo 8 comma 1 della legge 401/2000".

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca informa i presenti che il Decreto Interministeriale 4 febbraio 2015, n.68, di riordino delle scuole di specializzazione di area sanitaria che sostituisce il decreto ministeriale 1 agosto 2005 è in corso di pubblicazione in G.U. Il decreto dispone altresì che con successivo provvedimento, da emanarsi entro sessanta giorni dalla pubblicazione in G.U., saranno individuate le scuole di specializzazione di area sanitaria ad accesso misto nonché gli ordinamenti didattici destinati ai soggetti in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in medicina e chirurgia.

Si procede, quindi, nella discussione affrontando il tema delle risorse, si evidenzia che ad oggi non sono disponibili risorse da destinare alla formazione specialistica dei non medici, ulteriori e diverse da quelle, peraltro insufficienti, per finanziare i contratti dei medici in formazione specialistica. In proposito si sottolinea che le risorse, che ammontano all'incirca a 612 milioni di euro, hanno consentito il finanziamento di un numero di contratti di formazione inadeguato rispetto alle esigenze rappresentate negli ultimi anni. A seguito di ampio ed articolato dibattito, in considerazione del dispositivo della Sentenza che fa salva, comunque, ogni valutazione di merito da parte delle Amministrazioni, si concorda di non prevedere l'attribuzione di borse di studio. In proposito si registra l'assenso del Ministero dell'economia e finanze.

Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca ritiene che una eventuale decisione di destinare risorse del Fondo sanitario alla formazione specialistica dei non medici finalizzate all'assunzione delle suddette figure nell'ambito del Sistema sanitario regionale, a discapito della formazione dei Medici specialisti finalizzata al medesimo scopo, è una decisione che non può spettare al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, incidendo tale decisione su aspetti assunzionali di stretta pertinenza del Sistema Sanitario Nazionale, non già sul Sistema universitario.

Handwritten signatures and initials:
A, L, M, R, S, T, U, V, W, X, Y, Z



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ricorda, peraltro, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca che, con riferimento alla formazione specialistica dei Medici, l'obbligo della remunerazione del percorso formativo discende espressamente da una precisa imposizione comunitaria, non altrimenti superabile da parte dello Stato italiano. Inoltre ricorda che il fabbisogno di Medici specialisti risulta molto più ampio di quello dei non medici e che, dallo stesso tenore letterale dell'art. 8 della legge n.401/2001 si evidenzia che resta ferma <<la rilevazione annuale del fabbisogno anche ai fini della ripartizione annuale delle borse di studio nell'ambito delle risorse già previste>>

Tutto quanto sopra precisato, i presenti concordano pertanto nel dare attuazione alle disposizioni dell'articolo 35 del decreto legislativo attraverso la condivisione del provvedimento che si svilupperà nella sostanza in due articoli:

- art. 1 - Determinazione del contingente globale di specialisti biologi, chimici e fisici da formare per tipologia di specializzazione (art.35 comma 1 del decreto legislativo 368/99) relativamente alla regione Veneto
- art. 2 - Determinazione del numero dei posti da assegnare a ciascuna scuola di specializzazione accreditata (art.35, comma 2, del decreto legislativo 368/99) nella regione Veneto

Il Presidente alla luce delle considerazioni emerse e del percorso prospettato ha proposto di aggiornare i lavori al 20 maggio alle ore 15.00, con la finalità di condividere una bozza di provvedimento, rinviando alla prossima riunione la fissazione del termine massimo entro cui pervenire alla decisione conclusiva.

Alle ore 13.20 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Presidente

Il Segretario

Ministero della Salute	<i>Rossana Legentis</i>
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	<i>Maria A. Di Paolo</i>
Ministero dell'economia e finanze	<i>Mariella De Bellis</i>
Presidenza Consiglio dei Ministri	<i>Valentina Cec.</i>



AU.4

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della conferenza di servizi avente ad oggetto "Esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 6073/2013 Ren Elisa ed altri c/Ministero della Salute ed altri".

Il giorno 20 maggio 2015 alle ore 15.00 in via della Stamperia 8, Roma, presso la sede del Ministero degli Affari Regionali, a seguito della lettera di convocazione prot.n. CSR 0002198 del 12 maggio 2015, sono convenuti alla conferenza dei servizi:

- la dott.ssa Ugenti Rossana in rappresentanza del Ministero della salute,
- la dott.ssa Valentina Tucci in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- la dott.ssa Mariella De Masellis in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze.

Risultano assenti:

- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- Università degli Studi di Padova
- Avv. Sciacca

Il dott. Massimiliano Cosenza, in qualità di commissario ad acta, assume la presidenza ed affida alla dott.ssa Maria Corizzo le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara di aver ricevuto le seguenti deleghe che vengono allegate al presente verbale lettera A)

- Ministero della salute, delega prot.n. 0003933-P- 4 maggio 2015, dott.ssa Ugenti Rossana
- Presidenza Consiglio dei Ministri, delega prot.n. USG 0002961 P- 4.2.5 del 12 maggio 2015, dott.ssa Valentina Tucci
- Ministero dell'economia e finanze, e-mail 19 maggio 2015, dott.ssa Mariella De Masellis

Il Presidente, nel prendere atto dell'assenza del rappresentante del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, informa i presenti che è sua intenzione alla luce del percorso concordato e delle decisioni assunte nell'ambito della seduta del 12 maggio u.s., stabilire nella seduta odierna il termine entro il quale pervenire alla decisione conclusiva.

Evidenzia altresì che l'incontro odierno si focalizzerà sull'esame del provvedimento finale, la cui bozza viene distribuita ai presenti.

Si procede ad un primo giro di tavolo dal quale emerge una sostanziale condivisione in ordine ai contenuti dello stesso.

Handwritten signatures and initials: D, M, S, G, M



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Presidente alla luce delle considerazioni emerse ha proposto di aggiornare i lavori al 9 giugno p.v. alle ore 11.00 , e di fissare in trenta giorni, a partire da oggi, il termine massimo entro cui pervenire alla decisione conclusiva. Tale proposta è stata approvata all'unanimità.

Alle ore 16.20 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

Il Presidente

Il Segretario

Ministero della Salute	
Ministero dell'economia e finanze	
Presidenza Consiglio dei Ministri	



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Verbale della conferenza di servizi avente ad oggetto "Esecuzione della Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione VI, n. 6073/2013 Ren Elisa ed altri c/Ministero della Salute ed altri".

Il giorno 9 giugno 2015 alle ore 11.00 in via della Stamperia 8, Roma, presso la sede del Ministero degli Affari Regionali, a seguito della lettera di convocazione prot.n. CSR 0002359 del 22 maggio 2015, sono convenuti alla conferenza dei servizi:

- la dott.ssa Ugenti Rossana in rappresentanza del Ministero della salute,
- la dott.ssa Luisa Antonella De Paola in rappresentanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca,
- la dott.ssa Valentina Tucci in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri,
- la dott.ssa Mariella De Masellis in rappresentanza del Ministero dell'economia e finanze.

Risultano assenti:

- Università degli Studi di Padova
- Avv. Sciacca

Il dott. Massimiliano Cosenza, in qualità di commissario ad acta, assume la presidenza ed affida alla dott.ssa Maria Corizzo le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente dichiara di aver ricevuto le seguenti deleghe che vengono allegate al presente verbale lettera A)

- Ministero della salute, delega prot.n. 0003933-P- 4 maggio 2015, dott.ssa Ugenti Rossana
- Presidenza Consiglio dei Ministri, delega prot.n. USG 0002961 P- 4.2.5 del 12 maggio 2015, dott.ssa Valentina Tucci
- Ministero dell'economia e finanze, dott.ssa Mariella De Masellis
- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, e-mail 9 giugno 2015, dott.ssa Luisa Antonella De Paola

Il Presidente, avvia la discussione sull'argomento in oggetto, richiamando le decisioni assunte nelle precedenti sedute ed evidenziando che l'incontro odierno si focalizzerà sull'esame del provvedimento finale.

ve
D
E
ref
St



Presidenza del Consiglio dei Ministri

A seguito di ampia ed approfondita discussione la Conferenza dei servizi delibera la condivisione dei contenuti del provvedimento, alla cui stesura nella versione finale provvederà il Presidente, in qualità di Commissario ad acta, che dichiara chiusi, in data odierna, i lavori della Conferenza di Servizi.

Il Presidente

Il Segretario

Ministero della Salute	
Ministero dell'economia e finanze	
Presidenza Consiglio dei Ministri	
Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca	